



# Parrocchia Santi Pietro e Paolo

OLGIATA - CERQUETTA

---

Mercoledì delle Ceneri

Carissimi,

quante volte, in un anno, a ognuno di noi passa per la testa l'idea di voler cambiare qualcosa nella propria vita, magari una cosa semplice, come perdere qualche chilo di troppo, oppure dare più spazio a un'attività che desideriamo fare, oppure migliorare, almeno un poco, un aspetto del nostro carattere.

Alcuni anni fa, mi sono imbattuto in un articolo che raccomandava di perseverare in un nuovo stile di vita almeno per 21 giorni, se si voleva far sì che diventasse abituale.

Non so bene che fondamento scientifico possa avere il numero 21, ma una cosa è certa: un'azione diviene abitudine se si rafforza nella sua ripetizione.

Il Catechismo della Chiesa Cattolica, parlando delle virtù umane, le definisce così: «attitudini ferme, disposizioni stabili, perfezioni abituali dell'intelligenza e della volontà»<sup>1</sup>.

Quando pensiamo alla ripetizione, l'associamo subito alla noia, ma, in realtà, essa è parte della nostra vita, come la ripetizione di un allenamento in palestra, le ripetizioni prima delle interrogazioni, le ripetizioni delle raccomandazioni che diamo ai figli (o sentiamo dai genitori).

La vita e il buon senso ci insegnano che, per raggiungere un obiettivo, è necessario ripetere.

In questi giorni si apre davanti a noi il tempo della Quaresima: quaranta giorni di purificazione, in cui siamo chiamati a ripetere cose buone perché la nostra persona ne esca migliorata.

E' un tempo di sacrifici, certo, ma il successo di quelle azioni nelle quali ci impegneremo è legato profondamente al desiderio che abbiamo di essere migliori, di voler essere più capaci di amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé<sup>2</sup>.

Il segreto sarà scegliere azioni molto concrete, anche se piccole, ma che siano assonanti a ciò che vogliamo ottenere, a ciò che desideriamo diventare.

Per vivere bene la Quaresima non si deve partire da un senso di colpa o dal voler togliere qualcosa di male, si deve piuttosto iniziare guardando a ciò che, con l'aiuto del Signore, desideriamo conquistare di buono in questo tempo di grazia.

---

<sup>1</sup> Catechismo della Chiesa Cattolica n° 1804.

<sup>2</sup> cfr Gal 5,22

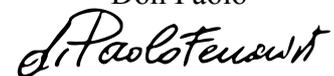
Gesù ci parla del Padre nostro che sta nei cieli e vede nel segreto. Da quel segreto, da quell'intimità con noi, ci ricompenserà<sup>3</sup>: ci aiuterà a raggiungere ciò che speriamo, ciò che desideriamo.

Viviamo questa Quaresima attraverso impegni piccoli e concreti e con molta fiducia nell'aiuto di Dio.

Questa è la mia preghiera per ciascuno di voi: che il Signore vi benedica donandovi cuori coraggiosi che amano e desiderano cose eterne.

Buon cammino

Don Paolo



Roma, 17 febbraio 2021

---

<sup>3</sup> cfr Mt 6, 1-18